

ramente ridare al bilancio dello Stato una consistenza, espropriando i vostri capitali, espropriando le vostre ricchezze, rinunciando ai vostri redditi, lasciando che il lavoro affronti colla sua opera, finalmente liberata da ogni sfruttamento, la vera ed umana ricostruzione sociale. (*Applausi all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rinviato a domani.

#### Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Agostinone a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

AGOSTINONE. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio 1919-1920. (859)

Maggiori assegnazioni a favore dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1920-21, per far fronte al pagamento degli impegni assunti dal predetto Ministero anteriormente all'esercizio 1919-20 e rimasti insoddisfatti al 30 giugno 1919. (908)

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 85,536.21, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1920-21, per provvedere al saldo degli impegni riguardanti spese degli anni finanziari anteriori all'esercizio 1919-20. (1025)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

#### Sull'ordine del giorno.

CAPPELLOTTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAPPELLOTTO. Mi sia concesso di domandare alla Camera di poter svolgere domani brevemente una mia proposta di legge relativa al diritto di riscatto delle terre da parte dei diretti coltivatori.

PRESIDENTE. Onorevole Cappellotto, l'onorevole presidente del Consiglio ha dichiarato che finchè si discuterà il progetto di legge sulla sistemazione della gestione

statale dei cereali, non si potrà discutere di altro.

CAPPELLOTTO. Non insisto.

PRESIDENTE. Sta bene.

#### Interrogazioni, interpellanze e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, delle interpellanze e della mozione pervenute alla Presidenza.

DE CAPITANI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui conflitti, che si dicono avvenuti in Ischitella: sulle loro cause; ed in genere se essi non hanno origine nell'ostruzionismo, con cui le autorità politiche e tutorie della provincia di Foggia in ogni modo rendono impossibile il funzionamento delle amministrazioni comunali socialiste.

« Maitiolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere quanto si è fatto e si intende fare per portare aiuto alla popolazione di Vergiate, a seguito del disastro provocato dallo scoppio avvenuto nello stabilimento Rossi.

« De Capitani d'Arzago ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle disastrose condizioni del Genio civile di Foggia che — per assoluta mancanza d'ingegneri — non può funzionare, onde il completo abbandono dei lavori pubblici, anche in corso, ed il preoccupante aumento della disoccupazione.

« Maitilasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda indispensabile ed urgente provvedere ad integrare il personale del Genio civile di Potenza ridotto in condizioni di non poter funzionare; se non vegga la necessità di dare ad esso istruzioni perchè siano, senza remora, espletati tutti i progetti che da tempo attendono una risoluzione, con grave danno della misera regione così negletta e così trascurata, provvedendo altresì a dare impulso sincero ai lavori in corso, che vanno, pur troppo, col più tardo rilento.

« Cerabona ».